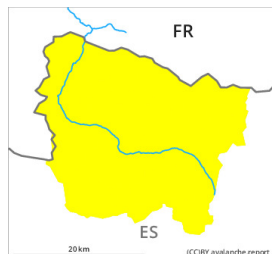




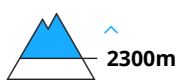
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per martedì 18 febbraio 2025



Strati deboli persistenti



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve vecchia a debole coesione e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo.

Specialmente sui pendii ombreggiati poco frequentati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano nei passaggi che conducono a conche e canali come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi. Essi possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Principalmente al di sopra dei 2300 m circa, le valanghe possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili colate e valanghe umide di piccole dimensioni a tutte le altitudini.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

In alcuni punti la neve ventata poggia su un manto di neve vecchia a grani grossi. Il legame tra i vari accumuli di neve ventata e quello tra gli accumuli di neve ventata e la neve vecchia è in parte sfavorevole.

Al di sopra del limite del bosco l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Principalmente sui pendii soleggiati alle quote di bassa e media montagna c'è solo poca neve. In tutte le regioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe.